



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1107** del **03/06/2026**

Segreteria Generale

Segretario Generale

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE

Allegati: Si (1)

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

RSU

Servizio Affari del Personale

Servizio Controllo Gestione

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 00000000009



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1107** del **03/06/2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che con l'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, concernente «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato» allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, si promuove il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

ATTESO che le disposizioni sul lavoro agile di cui alla legge n. 81/2017 si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 263, comma 4-bis, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto rilancio) convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nel disporre modificazioni all'articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124, si introduce il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), adempimento assorbito nella III Sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n.52 del 18.05.2026 con il quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 che, all'Allegato G4, riporta i CRITERI GENERALI DELLE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE LINEE GUIDA.

RICHIAMATO in particolare l'art. 5 del citato Allegato G4 il quale prevede che ***"In conformità al principio della prevalenza del lavoro in presenza, le giornate lavorabili in modalità agile potranno essere differenziate da un minimo di un giorno ad un massimo di due giorni a settimana, per un massimo di otto giorni al mese, assicurando in ogni caso un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile per le attività compatibili con detta modalità. Il requisito della prevalenza della presenza in servizio si considera soddisfatto se, nell'ambito dei giorni lavorativi al netto delle assenze autorizzate a qualsiasi titolo ricadenti nel periodo settimanale considerato, le giornate svolte in presenza risultino superiori a quelle svolte in modalità agile. La giornata di lavoro agile non fruita nella settimana a causa di assenza per ferie, malattia o altro giustificato motivo non potrà essere fruita nelle settimane successive"***.

VISTI gli allegati n. 1 e n. 2 al predetto allegato G4, consistenti rispettivamente nella Domanda di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, e nell'Accordo individuale per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile.

VISTE le domanda di avvalersi della modalità di lavoro agile presentate al protocollo dell'Ente da parte di personale assegnato al Settore Segreteria generale.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1107** del **03/06/2026**

CONSIDERATO che i dipendenti hanno formalmente manifestato la volontà di svolgere in lavoro agile una parte della propria prestazione lavorativa, in alternanza con la modalità ordinaria del lavoro in presenza.

ATTESO che l'Amministrazione deve garantire che almeno il 15% dei lavoratori, la cui prestazione lavorativa può essere svolta in modalità agile, possa accedere a detto istituto.

VERIFICATO la sussistenza delle "condizionalità" previste dalla vigente normativa per l'accesso al lavoro agile e, in particolare, che lo svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile non pregiudica o riduce la fruizione dei servizi resi dall'Ente a favore dell'utenza nonché l'efficace ed efficiente svolgimento dei processi di lavoro ai quali il lavoratore/lavoratrice è assegnato.

RITENUTO, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 9 delle linee guida - All. G4) al PIAO, autorizzare l'accesso al lavoro agile ordinario per il personale dipendente di cui all'allegato "A", al fine di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità del dipendente, migliorando le condizioni lavorative, con gli obiettivi di efficacia delle attività del competente servizio.

RITENUTO che l'accesso al lavoro agile è conforme agli interessi dell'Amministrazione, anche di produttività, rispondere positivamente alla richiesta dei lavoratori.

STABILITO che la prestazione dovrà essere svolta secondo le condizioni contenute nell'Accordo Individuale, sottoscritto da ogni dipendente e dal Dirigente.

DATO ATTO che il ricorso al lavoro agile può essere disposto senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza dell'Ente.

VISTO il Decreto Legislativo in data 18.08.2000, n. 267.

VISTO lo statuto provinciale.

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

CONSIDERATO che ai sensi di cui all'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000 -T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

OSSERVATO il giusto procedimento ex legge 7 agosto 1990, n. 241.

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale,

- 1. DI AUTORIZZARE** i dipendenti di cui al prospetto Allegato "A" – non soggetto a pubblicazione - a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile secondo le condizioni generali, obiettivi, modalità di valutazione previsti dall'accordo individuale sottoscritto tra ogni dipendente e il dirigente.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1107** del **03/06/2026**

2. **DI FORNIRE** ai lavoratori l'**INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE**, ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017 e dell'art. 3, comma 7-*bis* del d.lgs. n. 81/08, come introdotto dall'art. 11, comma 1, lett. a) della legge 11 marzo 2026, n. 34.
3. **DI DEMANDARE**, inoltre, alla contrattazione collettiva decentrata, ai sensi dell'*art. 7, comma 4 lett. ah) del CCNL 23/02/2026*, la definizione dei criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto nonché individuazione dei casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.
4. **DI RENDERE NOTO** che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il sottoscritto Dirigente.
5. **DI TRASMETTERE**, per quanto di competenza, il presente atto e l'accordo individuale sottoscritto ai seguenti Uffici ed organi;
 - ❖ Servizio Affari del Personale
 - ❖ Servizio Controllo di Gestione
 - ❖ RSU

Il Segretario generale

Avv. Angelo Capalbo

ALLEGATI - Allegato A

(impronta: A4B4C7BBB6FDDCA38D9962E90C4D9004197DE1C12CA4D26FDB31320E32235C3C)